
Meeting Rimini: ad aprire l'edizione 2021 sarà il presidente Mattarella

Ad aprire la 42^a edizione del Meeting di Rimini, che si svolgerà "in presenza" dal 20 al 25 agosto, sarà il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Con lui ci saranno anche, tra i relatori, premi Nobel, istituzioni, giornalisti ed esperti. La notizia è giunta durante la presentazione del programma della edizione 2021 che ha per tema "Il coraggio di dire 'io'". Alla presentazione, presso l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede a Roma, hanno partecipato, con l'ambasciatore Pietro Sebastiani e il presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli, Bernhard Scholz, Maria Cristina Messa, ministra per l'Università, suor Alessandra Smerilli, sotto-segretario del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale, Marco Sesana, Country Manager & Ceo Generali Italia e Global Business Lines. "Avere 'il coraggio di dire io' significa un'assunzione di responsabilità, un impegno creativo e una cura del dialogo anche in momenti difficili e drammatici. Questo coraggio che rimane fedele al proprio desiderio di bene per sé e per tutti è il vero antidoto all'individualismo e al collettivismo. Si tratta di riscoprire il legame originale fra l'"io" e il "noi", ha detto Bernhard Scholz, presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli che ha poi proseguito: "Spero che il Meeting possa contribuire a una ripresa che mette al centro il futuro delle giovani generazioni. Discuteremo da più angolazioni sul Recovery Fund, che non a caso si chiama più propriamente Next Generation Eu, e soprattutto proporremo vari incontri incentrati sull'educazione, la formazione e il mondo del lavoro". Il Meeting di Rimini, "proprio per la sua storica apertura al dialogo, all'incontro e al confronto nazionale ed appunto internazionale, diventa ancor più centrale - ha affermato l'ambasciatore Sebastiani - e ci stupisce sempre per come sente propria la responsabilità di instaurare un dialogo soprattutto nella ricostruzione che ci attende: osare, rischiare, avere coraggio di fare, andare avanti, esporsi sapendoci assumere appieno tutte le nostre responsabilità con il contributo di ciascuno al bene comune".

Daniele Rocchi